



19°CONCORSO DI PITTURA “PREMIO CITTA’ DI RESCALDINA”

PROLOCO APS RESCALDINA - 24-26 OTTOBRE 2025

VERBALE DI PREMIAZIONE DELLA GIURIA

Il giorno 23 ottobre 2025 alle ore 21.00, presso la sede Proloco Rescaldina APS in Rescalda via Baita 21, si è riunita la giuria per decretare i vincitori del 19°Concorso di Pittura “Premio Città di Rescaldina”.

La giuria risulta composta dai signori/signore:

- Clementi Valeria
- Gallace Rosy
- Munizza Rosa
- Rossetti Gian Luigi - Proloco
- Stefanoni Sabrina

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il signor Giani Massimo Presidente Associazione ResArte.

La giuria, dopo aver esaminato le opere in concorso, decide essere meritevoli di segnalazione a pari merito i seguenti tre (3) lavori con le seguenti motivazioni:

1° - opera numero 7 titolo: “Bambina al lago”

Autore: **Panetto Katia**

Motivazione: per impatto visivo ed abilità nell’uso della tecnica dell’acquarello.

L’autrice riesce a rendere il soggetto proposto in un contesto naturale dove i piani prospettici trovano armonia in una luminosità resa vibrante dai toni cromatici utilizzati.

2° - opera numero 51 titolo: “ Palazzo dei Giureconsulti – Immagine 1865”

Autore: **Lombardi Massimo**

Motivazione: per perizia d’esecuzione nell’uso della tecnica dell’intarsio ligneo, arricchito da inserimenti di vetro tiffany .Opera che ripropone in modo originale l’immagine ottocentesca di uno scorcio architettonico della Milano del XIX secolo.

3° - opera con numero 76 titolo: “Ritratto di Louis Bettes” Mastercopy di Wiliam Merritt Chase

Autore: **Frigo Laura Gabriella**

Motivazione: per abilità nella riproposizione del ritratto di Louis Bettes con tecnica a grafite, capace di offrire nuova interpretazione dell’originale ad olio dell’anno 1900 realizzato da William Merritt Chase.

La giuria decide all'unanimità di assegnare i cinque (5), premi in concorso ai seguenti lavori:

5° premio - Targa + euro 100 a: **Ceselin Bruno**
con l'opera numero **39** titolo: **Galleria Milano – Anni 50**

Motivazione: Per composizione e significato.

L'autore propone un'istantanea di vita nella Milano di metà 900 in uno dei suoi luoghi tipici. Composizione che può sottendere a molteplici spunti interpretativi. L'uso di monocromaticità fa' percepire senso di freddezza climatica e separazione umana nello scorrere del quotidiano urbano. Solo delle linee di luce delineano il profilo di soggetti e strutture architettoniche che sembrano indifferentemente chiusi gli uni agli altri.

4° premio - Targa + euro 150 a: **Pinotti Cesare**
con l'opera numero **48** titolo: **“Amor c'ha nullo amato amor perdona”**

Motivazione: per tema ed esecuzione tecnica. L'artista con la sua capacità di rappresentazione realistica, citando nel titolo il V canto della divina Commedia, mostra la forza del sentimento amoroso che una volta acceso, non può essere ignorato. Chi è amato non può sottrarsi al sentimento, che diventa un dovere morale e un'ossessione irrazionale foriero di scelte e cambiamento esistenziale. Solo il tempo dirà se ciò condurrà a felicità o disperata delusione.

3° premio - Targa + euro 200 a: **Cricchini Luisa**
con l'opera numero **15** titolo: **“Riposo nell'attesa che qualcosa cambi”**

Motivazione: per significato, cromaticità.

Opera dai molteplici motivi di riflessione. Pausa, riposo da un cammino che dovrà comunque proseguire. La rappresentazione anatomica dei piedi evidenzia la fatica, il dolore che ferisce, abrade corpo e vesti, ma che non blocca ed esime dal proseguire spinti da speranze ed idealità che qualcosa un giorno potrà cambiare.

2° premio - Targa + euro 300 a: **Rostom Camelia**
con l'opera numero **3** titolo: **“L'eco del dolore”**

Motivazione: per tecnica, impatto visivo, significato. L'autrice mettendo in primo piano un peluche sporco, lacero, in un panorama desolato dalla guerra, esprime il suo intimo dolore. Forse ciò che resta dell'eco di una vita bambina, perduta, sopravvissuta, sicuramente devastata, come del resto l'ombra del militare ormai immemore, o forse no, del suo essere stato umano e non solo mero strumento di distruzione e morte.

1° premio - Targa + euro 400 a: **Moneta Simona**
con l'opera numero **68** titolo: **“Anima intessuta”**

Motivazione: per tecnica, significato. Opera d'indubbio impatto visivo, che con abile uso della tecnica acrilica, stile realistico abbinata all'inserito di tessuti, fa' prorompere la figura dalla dimensione bidimensionale della tela dando la sensazione di essere lei ad osservare noi e quindi avere anima propria.

Confermate e verbalizzate le decisioni sopra esposte, alle ore 22.45 del 23 ottobre 2025
la giuria dichiara chiusi i lavori.

I giurati

- Clementi Valeria, Gallace Rosy, Munizza Rosa, Rossetti Gian Luigi, Stefanoni Sabrina

Verbalizzante Giani Massimo